

Al Direttore dell'Area Tecnica

SEDE

OGGETTO:

Determina a contrarre semplificata con contestuale impegno di spesa ed affidamento diretto, ai sensi degli artt. 36 c. 2 lett. a) e 31 c. 8 del D.Lgs 50/2016, dell'incarico per coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione relativamente agli "Interventi di rifacimento della pavimentazione stradale lungo le Strade Provinciali n. 2 "Del Carigiola", n. 4 "Nuova Montalese" e n. 9 "Di Comeana". CIG: Z653203020. - SP 2 - CUP: I87H18001250001. SP 4 - CUP: I47H18001460001 - SP 9 - CUP: I27H18002270001.

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

SULL'AFFIDAMENTO DIRETTO - art. 36 c. 2 lett a) e 31 c. 8 del D.Lgs. 50/2016

* * * * *

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

In relazione alla procedura di affidamento diretto di cui all'oggetto,

PREMESSO che:

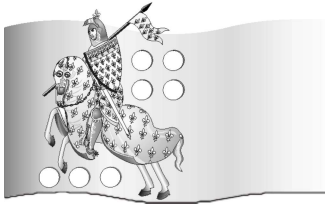
con Determinazione n. 1678 del 03/12/2020 è stato Approvato il progetto esecutivo relativo agli "Interventi di rifacimento della pavimentazione stradale lungo le Strade Provinciali n. 2 "Del Carigiola", n. 4 "Nuova Montalese" e n. 9 "Di Comeana";

DATO ATTO che

- Ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs 81/2008, tra i vari obblighi a cui sono sottoposti il committente o il responsabile dei lavori, risulta la nomina, in determinati casi, del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori;
- Ai sensi del D.Lgs 81/2008 la nomina del coordinatore E' OBBLIGATORIA per tutti i cantieri in cui vi sia la presenza, anche non contemporanea, di più imprese sul cantiere oggetto di intervento,

RICONOSCIUTA

- la necessità di attribuire, per lo svolgimento delle attività di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione sopra richiamate, un apposito incarico ad un professionista specializzato ed esperto nella materia e di comprovata esperienza professionale nella realizzazione di interventi di cui in oggetto;
- la necessità di attribuire tale incarico ad un professionista esterno all'Amministrazione, in quanto la natura stessa dell'intervento in oggetto, oltre a richiedere una specifica abilitazione, richiede un impegno costante e continuativo in cantiere durante tutta la fase delle lavorazioni, compromettendo



di fatto le ordinarie funzioni di istituto, qualora lo svolgimento di tali attività fosse svolto da parte di personale in servizio presso la struttura tecnica del Servizio Assetto e Gestione del Territorio;

RITENUTO che:

l'incarico professionale che si intende affidare non rientri tra quelli oggetto dei particolari vincoli ed obblighi disposti dall'art. 3 comma 55 e seguenti della legge 244/2007 (come modificato dall'art. 46 comma 2 della legge 133/2008), non configurandosi come incarico di studio, ricerca e consulenza per il quale troverebbero applicazione i limiti imposti dall'articolo 1, comma 42 della legge 311/2004;

ai fini della disciplina dettata dal Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 50/2016, l'affidamento di tale incarico debba essere ricondotto alla categoria degli appalti di servizi ed essere sottoposto, pertanto, alle sole norme del Codice medesimo;

in particolare, considerata la tipologia di incarico, lo stesso debba essere inquadrato tra i "Servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici", comprendente, secondo la definizione contenuta all'art.3 lett. vvvv) del Codice, " i servizi riservati ad operatori economici esercenti una professione regolamentata ai sensi dell'articolo 3 della direttiva 2005/36/CE".

CONSIDERATO che

l'importo della prestazione può essere stimato, al netto di IVA ed oneri previdenziali, se dovuti, in € **15.202,99#** (quindicimiladuecentodue/99) desumendo tale importo dalla stima dell'onorario professionale calcolato ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016),

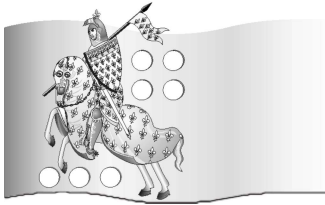
RICHIAMATI i seguenti articoli del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016,

- l'art. 36 comma 2 lett. a) e le Linee Guida ANAC n. 4 (approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016 e aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera n. 206/2018) che danno facoltà alle amministrazioni aggiudicatrici di affidare servizi di importo inferiore a 40.000€ tramite procedura di affidamento diretto, facendo ricorso a modalità semplificate;
- l'art. 37, comma 1, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possano procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di servizi di importo inferiore a 40.000€;
- l'art. 31 comma 8 il quale stabilisce che gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al D.Lgs 50/2016 e, in caso di importo pari o inferiore alla soglia di 40.000€, possono essere affidati in via diretta.

PRESO ATTO che

Sulla GU n° 178 del 16/07/2020 veniva pubblicato il DL n°76 del 16/07/2020 "Misure Urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" il quale:

- all'art 1 c 1 specifica che "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021"



- all'art 1 comma 2 lett a) specifica che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività mediante affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro
- l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento nei casi di cui al comma 2, lettera a)

PRESO ATTO altresì che sulla GU n° 129 del 31/05/2021 veniva pubblicato il DL n°77 del 31/05/2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" il quale:

- all'art 51 comma 1 specifica che "Al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 1:

1) al comma 1, le parole "31 dicembre 2021" sono sostituite dalle seguenti: "30 giugno 2023";

2) al comma 2:

2.1. la lettera a) e' sostituita dalla seguente: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;"

RICHIAMATE le seguenti disposizioni:

- l'art. 26, commi 3 e 3bis, della legge 488/99 in materia di acquisto di servizi da parte delle amministrazioni pubbliche;
- l'art.1, comma 450 della legge 296/2006 (come modificato dall'art. 22 comma 8 della legge 114/2014, dall'art. 1, commi 495 e 502 della legge 208/2015 e dall'art. 1, comma 1 della legge 10/2016) circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), gestito da Consip S.p.A. per conto del Ministero dell'Economia delle Finanze, relativamente agli acquisti di servizi di importo pari o superiore a 1.0000€ ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010.

RAVVISATA

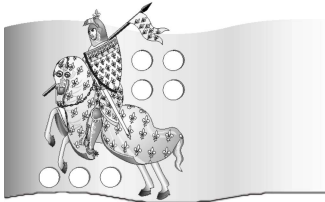
pertanto la necessità di ricorrere, per l'affidamento dell'incarico in argomento, alla procedura telematica tramite la piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisti della Regione Toscana), alla quale la Provincia di Prato ha aderito in ottemperanza alle disposizioni sopra richiamate

RICHIAMATE

le Linee Guida ANAC n. 1 di attuazione del DLgs 50/2016 (approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973/2016 e aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera n. 138/2018), ed in particolare il punto 1.3.1 del Cap. IV in cui è stabilito che gli incarichi di importo inferiore a 40.000€ possano essere affidati in via diretta e fiduciaria,

STABILITO,

- per quanto sopra esposto ed in considerazione del valore contenuto del contratto, di procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi, appunto, mediante affidamento diretto semplificato previa consultazione di un preventivo e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato articolo 36, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 è possibile avvalersi, fornendo al riguardo le seguenti motivazioni:



PROVINCIA DI PRATO

Area Tecnica

Servizio Assetto e Gestione del Territorio

Via Ricasoli, 25 - 59100 Prato

Tel. 0574 5341 Fax 0574 534281

PEC: provinciadiprato@postacert.toscana.it

- per parte di motivazione in diritto: il valore del contratto è inferiore a 40.000€ e di conseguenza l'affidamento diretto del servizio è ammesso ex legge, ai sensi del combinato disposto degli articoli 36, comma 2 lett. a) e 31, comma 8 del Codice dei contratti;
- per parte di motivazione in fatto: la procedura mediante affidamento diretto che si attiva col presente provvedimento risulta più snella rispetto a quelle ordinarie e, per i casi di acquisizione di servizi di importi non elevati, come quello in oggetto, consente di ottenere vantaggi e risparmi per l'amministrazione in termini di tempi e di risorse impiegate, nel rispetto dei principi di proporzionalità, di economicità e di celerità del procedimento.
- In particolare, nel caso specifico, la ragione del ricorso all'affidamento diretto è rinvenibile nella necessità di procedere celermente all'affidamento e di consentire l'esecuzione del servizio con immediatezza, considerato che l'intervento di consolidamento in oggetto deriva dall'esigenza di garantire la sicurezza pubblica, come da motivazioni citate in premessa.

VISTO

l'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che sono ammessi alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, tra gli altri, i professionisti singoli o associati, le società di professionisti, le società di ingegneria.

CONSIDERATO

che, nel caso delle acquisizioni di servizi di importo inferiore a 40.000€ mediante il sistema previsto dall'articolo 36, comma 2, lettera a), del Codice dei contratti è possibile sempre (ai sensi dell'articolo 95, commi 3 e 4 del Codice medesimo) utilizzare il criterio del minor prezzo e non quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e ritenuto, nel caso di specie, appunto di avvalersi del criterio del minor prezzo.

ATTESTATO che la prestazione di servizi che si intende acquisire:

- non è divisibile in lotti funzionali;
- non è un artificioso frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale, né il frazionamento di una medesima prestazione tra più unità operative dell'ente, la cui sommatoria farebbe superare il limite dei 40.000€.

DATO ATTO che:

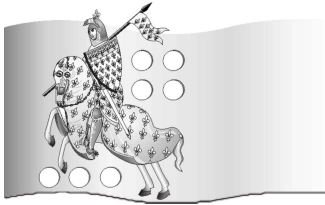
il sottoscritto RUP, al fine di acquisire il servizio di cui si necessita, nell'ottica del principio di libera concorrenza previsto dall'art. 30 comma 1 del D. Lgs. 50/2016, ha avviato una procedura di manifestazione di interesse con contestuale acquisizione di offerta economica, tramite la piattaforma telematica START della Regione Toscana, con il seguente Operatore Economico, individuato, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e di assegnazione degli incarichi, attraverso la consultazione dei curriculum dei Professionisti (conservati agli atti dell'Amministrazione provinciale) inseriti nell'elenco appositamente istituito dall'Ente e valido fino al 31.12.2021, approvato con la determina dirigenziale n. 571 del 04.05.2018 ed aggiornato con la determina dirigenziale n.1419 del 29/10/2020:

VISTO

che a seguito di procedura telematica sul portale di START, è stato interpellato il professionista **Ing. Mario Daneri con studio in Prato (PO)**, il quale ha presentato un'offerta (Ns. Prot. n. 6612 del 09/06/2021 offrendo un ribasso percentuale del 9,22838% sul corrispettivo posto a base di gara;

DATO ATTO

dell'offerta economica tramite la piattaforma START e assunta al protocollo dell'Ente con Prot. n. 6612 del 09/06/2021 del professionista Ing. Mario Daneri con studio in Prato (PO) offrendo un



ribasso del 9,22838% sul corrispettivo posto a base di gara e quindi per un importo pari a €. 13.800,00 per onorario e spese, al netto di IVA e cassa previdenziale;

ATTESTATO

che il compenso stabilito nella notula presentata dal Professionista risulta congruo e conveniente per l'Amministrazione in quanto inferiore al corrispettivo posto a base della procedura di affidamento del presente incarico.

ATTESTATO

altresì che l'espletamento della procedura semplificata di negoziazione di cui all'art. 36, per l'affidamento diretto a favore del Professionista, è avvenuto nel rispetto dei principi enunciati dall'articolo 30, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare nel rispetto della rotazione negli inviti e negli affidamenti nella procedura espletata è verificato dalla circostanza che il Professionista non è attualmente affidatario né ha svolto nell'ultimo anno incarichi simili per l'amministrazione provinciale, come si desume dai dati pubblicati nella sezione "amministrazione trasparente" del profilo committente Provincia di Prato.

CONSTATATO che il suddetto Professionista:

- ha dichiarato il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 resa attraverso il modello DGUE allo scopo predisposto dall'Amministrazione e conservato agli atti d'ufficio;
- ha dimostrato il possesso dei requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche e professionali, giusta curriculum depositato agli atti d'ufficio, attinenti e proporzionali all'oggetto del contratto e da dichiarazioni allegata alla documentazione di gara e depositate agli atti della Provincia.

DATO ATTO che

in ottemperanza alle disposizioni sopra citate, il Servizio Assetto e Gestione del Territorio ha completato con esito positivo le verifiche d'ufficio, depositate in atti, in merito al possesso, in capo al Professionista, dei requisiti generali dallo stesso dichiarati, come da relazione depositata in atti;

RITENUTO

pertanto che sussistano i presupposti per procedere in accordo con l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016.

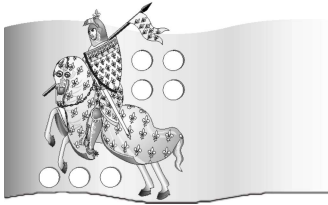
PROPONE

al Dirigente del Servizio Assetto e Gestione del Territorio, competente ad assumere il relativo provvedimento, di affidare l'incarico per coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione per gli **“Interventi di rifacimento della pavimentazione stradale lungo le Strade Provinciali n. 2 “Del Carigiola”, n. 4 “Nuova Montalese” e n. 9 “Di Comeana”**, per un importo netto pari a €. 13.800,00 per onorario e spese, € 552,00 per cassa previdenziale (4%) e € 3.157,44 per IVA al 22%, per un importo complessivo di € 17.509,44 a favore del professionista **Ing. Mario Daneri con studio in Prato (PO)** (dati come da allegato visibile all'ente), e precisamente così distinti per ogni strada in argomento:

S.P. n. 2 “Del Carigiola”- importo netto pari a €. 3.500,15 per onorario e spese, € 140,01 per cassa previdenziale (4%) e € 800,83 per IVA al 22%, per un importo complessivo di € 4.440,99;

S.P. n. 4 “Nuova Montalese”- importo netto pari a €. 4.860,57 per onorario e spese, € 194,42 per cassa previdenziale (4%) e € 1.112,10 per IVA al 22%, per un importo complessivo di € 6.167,09;

S.P. n. 9 “Di Comeana”- importo netto pari a €. 5.439,28 per onorario e spese, € 217,57 per cassa previdenziale (4%) e € 1.244,51 per IVA al 22%, per un importo complessivo di € 6.901,36.



PROVINCIA DI PRATO

Area Tecnica

Servizio Assetto e Gestione del Territorio

Via Ricasoli, 25 - 59100 Prato

Tel. 0574 5341 Fax 0574 534281

PEC: provinciadiprato@postacert.toscana.it

DICHIARA

al riguardo, di non trovarsi, in relazione al presente provvedimento, in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 bis della legge 241/90, dall'art.6 D.P.R. 62/2013.

Prato, 05/07/2021

il RUP

Geom. Fabrizio Pelagatti

firmato digitalmente

Firmato da:

Pelagatti Fabrizio

codice fiscale PLGFRZ63L21B406M

num.serie: 143148523279236916335775417154106818575

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 08/05/2018 al 08/05/2024